



*Il Ministro
dell'Università e della Ricerca*

Roma, 11 dicembre 2025

Conferenza Nazionale AFAM dei Delegati per la Disabilità (CNADD)

Cara Presidente Cassese, cara Presidente Petrangelo,

cari tutti.

Mi spiace non aver potuto essere fisicamente con voi, ma ci tengo a farvi arrivare il mio saluto e la mia partecipazione in questa giornata di presentazione della Conferenza nazionale AFAM dei Delegati per la Disabilità.

È un ulteriore tassello del più grande mosaico che affianca – di fatto – le istituzioni AFAM alle università. Con questa Conferenza nazionale avete saputo cogliere e trasferire modelli ed esperienze che permettano un corretto inserimento degli studenti diversamente abili anche nelle Accademie e nei Conservatori.

È un'iniziativa che non risponde soltanto a un dovere costituzionale: è il necessario riconoscimento del talento di ragazzi che hanno un potenziale tutto da esprimere. Risorse alle quali non possiamo permetterci di rinunciare.



*Il Ministro
dell'Università e della Ricerca*

Non serve ricordare Beethoven per capire che il talento non è limitato da una o più disabilità. Gli ostacoli che frenano il passo delle proprie capacità sono altri, spesso di pregiudizio o di natura pratica. L'arte, la musica, il design, la pittura, il teatro, la danza, sono bacini di cultura che caratterizzano la nostra Storia, che accompagnano il nostro sviluppo, che danno spinta e forza al nostro futuro.

Sono discipline che più di altre possono aiutare a liberare energie comunicative e relazionali, a superare barriere fisiche, cognitive, a autodeterminarsi seguendo la forza della bellezza.

Ecco, la qualità e il successo della nostra Alta formazione si raggiungono solo offrendo risposte adeguate ed efficaci a tutti e a ciascuno.

Oggi le Accademie, i Conservatori e tutte le istituzioni AFAM sono capaci di fornire i servizi utili all'integrazione degli studenti con disabilità, con sussidi tecnici e didattici dedicati, con il tutorato specializzato, con una didattica personalizzata.

Come Ministero quest'anno abbiamo fatto un importante passo avanti in favore dell'inclusione e del diritto allo studio allargando l'assegno di cura – finora riservato esclusivamente agli studenti universitari con disabilità – anche agli allievi delle istituzioni dell'AFAM. Lo



*Il Ministro
dell'Università e della Ricerca*

stanziamento complessivo per il 2025 è di 2 milioni di euro. Ma sappiamo che questo è solo un passo di un viaggio più lungo.

Il Delegato per le disabilità accompagnerà questo percorso d'integrazione, compreso il monitoraggio di ogni criticità, convinti come siamo che la pianificazione di un impegno sia la soluzione per un'Alta formazione veramente inclusiva e moderna.

A tutti i Delegati il mio più caloroso in bocca al lupo e a tutti voi i migliori auguri di Buon Natale.
